



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/855
24 luglio 2008

ITALIANO
Originale: INGLESE

723^a Seduta plenaria

Giornale PC N.723, punto 2 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.855
ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E MODALITÀ
ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA OSCE NEL QUADRO DEI
SEGUITI 2008 SUI PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI PER
CONTRASTARE IL TERRORISMO: PARTENARIATO DELLE
AUTORITÀ STATALI, DELLA SOCIETÀ CIVILE E DELLA
COMUNITÀ IMPRENDITORIALE NELLA LOTTA AL TERRORISMO

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione del Consiglio dei ministri N.5/07 sui partenariati pubblico-privati per contrastare il terrorismo,

tenendo conto della propria Decisione N.848 sulle date della Conferenza OSCE nel quadro dei seguiti 2008 sui partenariati pubblico-privati per contrastare il terrorismo,

1. approva l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della predetta Conferenza, contenuti nell'annesso alla presente decisione;
2. incarica il Segretario generale, in coordinamento con la Presidenza dell'OSCE e con le istituzioni OSCE, di elaborare un programma dettagliato concernente l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza OSCE nel quadro dei seguiti 2008 sui partenariati pubblico-privati per contrastare il terrorismo.

**CONFERENZA OSCE NEL QUADRO DEI SEGUITI 2008 SUI
PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI PER CONTRASTARE IL
TERRORISMO: PARTENARIATO DELLE AUTORITÀ STATALI,
DELLA SOCIETÀ CIVILE E DELLA COMUNITÀ
IMPRENDITORIALE NELLA LOTTA AL TERRORISMO**

Vienna, 15 e 16 settembre 2008

I. Ordine del giorno e calendario

Lunedì 15 settembre 2008

- | | |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ore 10.30–13.00 | Sessione di apertura: messaggi di benvenuto e dichiarazioni generali delle delegazioni |
| ore 14.30–17.30 | Sessione di lavoro 1: partenariati pubblico-privati con la società civile e i media per contrastare il terrorismo e l'estremismo violento |

Martedì, 16 settembre 2008

- | | |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ore 9.30–12.30 | Sessione di lavoro 2: partenariati pubblico-privati per la protezione di infrastrutture critiche e di importanti eventi da attacchi terroristici |
| ore 14.00–16.00 | Sessione di lavoro 3: partenariati pubblico-privati per contrastare il finanziamento del terrorismo |
| ore 16.30–17.30 | Sessione di chiusura: rassegna delle raccomandazioni e dei suggerimenti avanzati nel corso della Conferenza e osservazioni conclusive |

II. Modalità organizzative

Le sessioni di apertura e chiusura saranno presiedute da un rappresentante del Presidente in esercizio.

Per ciascuna delle sessioni di lavoro sarà designato un moderatore.

Alla conferenza si applicheranno, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali dell'OSCE. Inoltre si terrà conto delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (PC.DEC/762).

Alle sessioni di apertura e di chiusura, nonché durante le sessioni di lavoro, sarà disponibile un servizio di interpretazione simultanea nelle sei lingue di lavoro dell'OSCE.

Il Segretario generale distribuirà un rapporto dettagliato sulla Conferenza.

La stampa sarà informata dalla Sezione stampa e pubblica informazione (PPIS), come appropriato. Le sessioni di apertura e di chiusura della Conferenza saranno aperte ai mezzi d'informazione.

III. Partecipazione

Si incoraggiano gli Stati partecipanti a nominare quali loro rappresentanti funzionari di alto livello nonché pertinenti esperti responsabili del coordinamento delle attività di lotta al terrorismo. Poiché la Conferenza si prefigge di rafforzare il partenariato tra autorità statali, società civile e comunità imprenditoriale, le delegazioni nazionali potranno comprendere rappresentanti di governi, di ONG, di accademie/commissioni di esperti, della comunità forense, della società civile, di importanti imprese nel campo dei media, di imprese radiotelevisive e operanti nell'ambito di Internet, nonché della comunità imprenditoriale, in particolare di importanti società di trasporto, finanziarie/bancarie ed energetiche.

Alla Conferenza parteciperanno le istituzioni OSCE, nonché il Segretario generale e il Segretariato. Saranno invitati a partecipare anche l'Assemblea parlamentare e i Partner per la cooperazione.

Saranno inoltre invitate le Nazioni Unite e altre organizzazioni internazionali impegnate in attività di lotta al terrorismo.

Linee guida per gli oratori

Al fine di promuovere il dibattito nei limiti di tempo previsti, la durata dei discorsi programmatici sarà limitata a 15–20 minuti e gli interventi/domande dell'uditorio non dovranno superare i cinque minuti.

Nei loro contributi gli oratori principali dovranno creare le premesse per la discussione in seno alle sessioni e stimolare il dibattito fra le delegazioni sollevando questioni appropriate e suggerendo possibili raccomandazioni. Essi dovranno concentrarsi sui punti salienti del contributo presentato nelle loro relazioni. Gli oratori principali dovranno presenziare all'intera sessione durante la quale sono intervenuti ed essere pronti a partecipare al dibattito successivo alla loro relazione.

Al fine di promuovere un dibattito interattivo, le dichiarazioni formali e gli interventi nel corso delle sessioni di lavoro dovrebbero essere quanto più possibile concisi e non dovrebbero superare i cinque minuti. La distribuzione anticipata delle dichiarazioni e degli interventi migliorerà la possibilità di impegnarsi in un dibattito.

Linee guida per i moderatori

Il moderatore presiederà la sessione e dovrà promuovere e focalizzare il dialogo fra le delegazioni. Egli dovrà stimolare il dibattito introducendo punti relativi al tema della sessione di lavoro, come appropriato, al fine di ampliare o focalizzare il dibattito.

Non saranno espressi punti di vista personali.

Linee guida concernenti le scadenze temporali per la presentazione e la distribuzione di contributi scritti e di informazioni concrete

Gli oratori principali dovranno presentare i loro contributi scritti entro l'1 settembre 2008. Le organizzazioni internazionali sono invitate a presentare per iscritto informazioni concrete sulla loro organizzazione che potrebbero rivelarsi utili per i partecipanti. Tali informazioni non dovranno essere sottoposte all'attenzione dei partecipanti durante la Conferenza.

Entro l'8 settembre 2008 i partecipanti alla Conferenza, esclusivamente tramite le loro missioni permanenti presso l'OSCE di Vienna, dovranno informare l'Unità di lotta al terrorismo (ATU) sulla composizione delle loro delegazioni, in risposta a una circolare informativa concernente gli aspetti organizzativi della Conferenza che sarà inviata dall'ATU stessa.

Gli Stati partecipanti e altri partecipanti alla Conferenza sono invitati a presentare eventuali contributi scritti entro il 10 settembre 2008.

I contributi scritti e le informazioni concrete dovranno essere presentati all'ATU che provvederà alla loro distribuzione.

PC.DEC/855
24 luglio 2008
Allegato 1

ITALIANO
Originale: INGLESE

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL
PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE NORME PROCEDURALI
DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA
COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Francia a nome dell'Unione europea:

“L'Unione europea desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

L'Unione europea si è unita al consenso sulla presente decisione basandosi sulla sua interpretazione delle disposizioni relative alla registrazione e alla partecipazione, secondo le quali, conformemente ai principi di Helsinki e alla prassi consolidata, le ONG non sono escluse dalla registrazione diretta presso l'OSCE e dal partecipare a pieno titolo a questa conferenza.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e sia acclusa in annesso al giornale della seduta odierna.

I Paesi candidati Turchia, Croazia e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia* e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia, nonché l'Ucraina e la Georgia, si allineano alla presente dichiarazione.”

* La Croazia e l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia continuano a far parte del Processo di stabilizzazione e associazione

PC.DEC/855
24 luglio 2008
Allegato 2

ITALIANO
Originale: INGLESE

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL
PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE NORME PROCEDURALI
DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA
COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

“gli Stati Uniti si associano alla larga maggioranza degli Stati partecipanti all'OSCE nell'esprimere le sue preoccupazioni per i tentativi di altri Stati di limitare la possibilità offerta alle organizzazioni non governative di partecipare pienamente agli eventi OSCE. Riteniamo inoltre che la Conferenza OSCE nel quadro dei seguiti 2008 sui partenariati pubblico-privati per contrastare il terrorismo rappresenti un evento unico nel suo genere in quanto il suo obiettivo è incoraggiare partenariati fra Stati e ONG e che ciò non dovrebbe essere considerato in alcun modo come un precedente per la partecipazione di ONG ad altri eventi OSCE.”

PC.DEC/855
24 luglio 2008
Allegato 3

ITALIANO
Originale: INGLESE

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL
PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE NORME PROCEDURALI
DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA
COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Canada:

“a nome delle delegazioni dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia, della Svizzera e del Canada, desidero rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE, riguardante la decisione sull'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza OSCE sui partenariati pubblico-privati per contrastare il terrorismo. La nostra interpretazione del paragrafo 1 della Sezione III (Partecipazione) è che, conformemente ai principi di Helsinki e alla prassi consolidata, le ONG non sono escluse dal partecipare a pieno titolo a questa conferenza. Chiediamo che la presente dichiarazione resa a nome del Canada, dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia e della Svizzera sia allegata alla decisione adottata e sia acclusa in annesso al giornale della seduta odierna.”